



Il Signore degli anelli: Le due torri

Regia: Peter Jackson - **Interpreti:** Elijah Wood, Ian McKellen, Christopher Lee, Viggo Mortensen, Orlando Bloom, Liv Tyler, Miranda Otto - **Sceneggiatura:** F. Walsh, P. Boyens, S. Sinclair, P. Jackson - **Fotografia:** Andrew Lesnie

Jackson è riuscito a rendere reali i sogni del genere fantasy senza togliere loro poesia e vividezza. Chiunque legga un libro e vada poi a vederne il film, resta immancabilmente deluso. Ebbene qui il regista è riuscito a creare un'opera veramente unica, dando forma all'immaginazione e a volte, superandola. La storia è tratta dal libro di Tolkien, e questo è il sequel a "La compagnia dell'anello", al quale seguirà "Il ritorno del Re", a chiusura della trilogia. I personaggi umani sono gli stessi del primo film, con una grande entrée: Gollum, un esserino schizofrenico, possessore dell'anello prima che Balbo glielo rubasse, che striscia, si arrampica e si contorce catturando la simpatia del pubblico. Gollum è stato creato dalla tecnica ma sulla base di espressioni e di movimenti realmente eseguiti da un attore, Andy Serkis, che è stato proposto dal regista per una nomindation all'Oscar. Rispetto all'altro film, "Le due Torri" è più cupo e dark: lontani i mondi fatati, la battaglia per la sopravvivenza del genere umano è cruenta e terribile. Bellissimo lo scontro finale girato di notte, sotto una pioggia artificiale per tre mesi consecutivi... uno dei più epici combattimenti mai filmati ed è anche un esempio di come Jackson ha inteso la trilogia, quasi si trattasse di un genere storico e non fantastico. Da non perdere.

Gangs of New York

Regia: Martin Scorsese - **Interpreti:** Leonardo DiCaprio, Daniel Day-Lewis, Cameron Diaz, Liam Neeson - **Sceneggiatura:** J. Cooks, S. Zaillian, K. Lonergan, H. Amiri - **Fotografia:** Micheal Ballhaus - **Scenografia:** Dante Ferretti

È un affresco epico, violento e riuscito solo in parte quello che il regista Martin Scorsese offre in Gangs of New York, il film ispirato al libro di Herbert Asbury e girato a Cinecittà dove l'abile scenografo Dante Ferretti ha ricostruito la New York del tempo.

La storia si svolge nel 1850 e rappresenta la genesi di New York ai tempi in cui bande diverse lottano per il predominio sulla città. Scorsese ha desiderato realizzare questo film molto ardacemente, tanto che gli ci sono voluti trent'anni di gestazione e tre di lavorazione.

Tuttavia il risultato, pur pregevole nella cura estetica e nell'abilità straordinaria degli attori, lascia perplessi. Nel film prevale infatti uno stile calligrafico che indebolisce l'opera, togliendole intensità.

E' un kolossal con suggestive scene di folla ma l'introspezione dei personaggi e i temi tipici del film di Scorsese (riflessioni sulla violenza, l'importanza della religione, il rapporto tra classi, la corruzione e il crimine, la fascinazione per gli emarginati) non vengono adeguatamente sviluppati, tutto resta in superficie. Peccato.

religión, la relación entre clases, la corrupción y el crimen, la atracción hacia los emarginados) no están adecuadamente desarrollados, todo queda en superficie. Lástima.

El señor de los anillos: Las dos Torres

Dirección: Peter Jackson - **Intérpretes:** Elijah Wood, Ian McKellen, Christopher Lee, Viggo Mortensen, Orlando Bloom, Liv Tyler, Miranda Otto - **Escenificación:** F. Walsh, P. Boyens, S. Sinclair, P. Jackson - **Fotografía:** Andrew Lesnie

Jackson ha logrado rendir reales los sueños del género fantasy sin quitarles poesía y vitalidad. Cualquiera que lea un libro y vaya luego a ver el film, queda ciertamente desilusionado. Pues bien aquí el director ha logrado crear una obra verdaderamente única, dando forma a la imaginación y a veces, superándola. La historia está tomada del libro de Tolkien, y ésta es la continuación de "La compañía del anillo", al cual seguirá "El retorno del Rey", como cierre de la trilogía. Los personajes humanos son los mismos del primer film, con una gran entré: Gollum, un pequeño ser esquizofrénico, poseedor del anillo antes que Balbo se lo robe, que se arrastra, se trepa y se retuerce capturando la simpatía del público. Gollum ha sido creado por la técnica pero con bases de expresiones y de movimientos realmente hechos por un actor, Andy Serkis, que ha sido propuesto por el director para una nominación Oscar. Con respecto al otro film, Las dos Torres es más sombrío y dark: lejanos los mundos ilusorios, la batalla por el sobrevivir del género humano es cruel y terrible. Filmada de noche, bajo una lluvia artificial por tres meses consecutivos, es uno de los más épicos combates nunca filmados y es también un ejemplo de como Jackson ha entendido la trilogía, casi que se tratase de un género histórico y no fantástico. Para no perdérsela.

